

SICUREZZA/2

Il Coisp chiede di trasferire la Questura e invoca uno screening sugli agenti

di ANTONIO OLIVERIO

HA chiesto una visita ispettiva alla Questura, da parte del Dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, il sindacato di Polizia Coisp: «Gente che rischia la vita non può lavorare in queste condizioni». Sono le parole pesanti, e purtroppo non le prime, di Franco Maccari, segretario nazionale Coisp, a Crotone



Franco Maccari

per la tavola rotonda "Sicurezza a Crotone, quali strumenti per la polizia di Stato? Quali tutele per i poliziotti oggi? Parliamone". Particolarmente grave è la questione oramai annosa, emersa dal 2008, dello stabile dove è ubicata la Questura, come noto edificata sopra le scorie di cubilot. Massimo Lupo, segretario provinciale, ha ricordato i quattro colleghi morti e due ricoverati, presumibilmente solo per aver svolto il proprio lavoro in queste condizioni, che «dovrebbero fare gridare allo scandalo». Essendo, la competenza, del ministero dell'Interno, l'obiettivo è sollecitare l'iter procedurale per il nuovo stabile, ha proseguito Franco Maccari.

La questione del trasferimento della sede, fra leasing mancati e il venir meno della chimera dei fondi Fas, è complessa ed è stata ricostruita da Massimo Lupo. Franco Maccari invoca «uno screening per tutti i poliziotti in forza alla Questura», richiamandosi al diritto costituzionale alla salute. Rincarà la dose Giuseppe Brugnano, segretario regionale del sindacato,

che si sofferma anche sulle carenze che inficiano l'operatività del corpo. Le illustra ancora Lupo: «mancano 16 ispettori e 21 soprintendenti, mancano volanti a sufficienza», per un territorio dove la presenza della criminalità, anche quella comune, è pervasiva. E «l'ufficio» olanti è ospitato in una stanza 2 metri e 30 per 2». La problematica dell'immigrazione sta per esplodere, spiega Franco Maccari. Anche in questo senso, data la presenza del più grande Centro d'accoglienza d'Europa, la carenza d'organico è notevole. All'incontro ha partecipato il presidente della Provincia, Stano Zurlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA